

KLABUK (GRAN JOANAZ II)

Da Torreano, al bivio Puller, allo Joanaz e rientro per Reant e Rieca.

Versione per la stampa da <http://www.natisoneinbici.it>

Lunghezza: 37,2 Km

Dislivello: 1150 m

Tempo: 3:30 h

Difficoltà: Impegnativo

Sterrato: 50 %

Percorribilità:

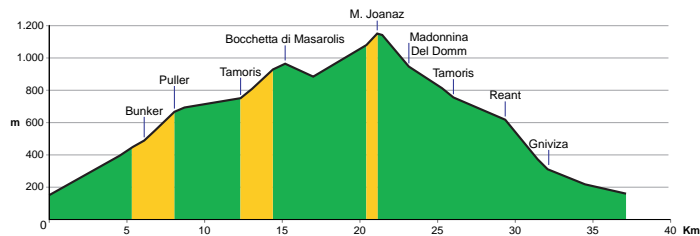
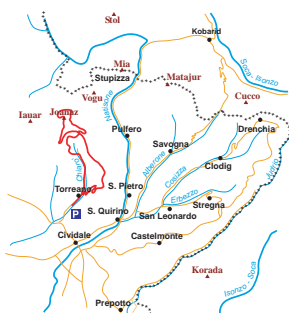
Aggiornamento: 7 aprile 2002

Partenza da: Ronchis di Torreano

Altitudine: 155 msm

Comune: Torreano

da Cividale: 4 Km



Ronchis di Torreano è all'imboccatura della vallata del Chiarò di Torreano. Da Cividale si seguono le indicazioni per Tarcento fino all'incrocio della "Crosada". Qui si gira a destra seguendo le indicazioni per Torreano. Si passa il Chiarò e in breve si arriva a Ronchis. Si può lasciare l'auto nell'ampio spiazzo sulla destra in corrispondenza della strada a sinistra che va verso Montina.

Km Dir. [Altitudine] Descrizione

- 0,0 [155] Si parte da Ronchis lungo la strada asfaltata verso Torreano.
- 1,9 → Subito dopo la trattoria "Da Menia" prendere la strada bianca che guada il Chiarò e subito dopo inizia a salire a destra. Il primo tratto è con fondo in cemento, poi sempre in ottime condizioni.
- 4,5 → [400] Bivio. Da sinistra sale la strada privata dalla cava. A destra. La salita si fa meno faticosa.
- 5,4 ← [449] Incrocio con la Strada dello Spignon: a sinistra. La strada sale con pendenza costante. Il fondo qualche volta un po' dissestato
- 6,1 [492] Bivio. Continuare a salire a destra. La bella strada che scende a sinistra va a Costa. Mantenersi sempre sulla strada principale.

- 6,8 [553] Casermetta e bunker abbandonati. Continuare a salire a sulla sinistra.
- 8,1 [660] Incrocio con la strada che, a destra, porta a Puller e nella valle del Natisono. Continuare dritti seguendo l'indicazione "Maserolis".
- 8,6 Fine della strada bianca e inizio dell'asfalto. Dritti.
- 8,7 [693] Bivio con la strada che porta a Pegliano. A sinistra. Inizia un piacevole tratto fin sopra Masarolis. Ignorare il divieto di transito perché non è più valido in quanto la strada è stata ripristinata.
- 12,3 [750] Si arriva a un tornante della strada che da Masarolis va a Tamoris. Salire a destra.
- 13,0 [800] Tamoris. Mantenersi a destra.
- 13,1 → [805] Appena fuori Tamoris c'è un bivio: a destra.
- 14,4 [925] Dopo una bella salita si arriva davanti a una caserma abbandonata. Inizia la strada bianca. Sempre dritti.
- 14,7 ← La strada diventa quasi piana. A destra c'è la traccia che porta in breve sulla sommità del Vorsic, dove fino a pochi anni fa c'era un radar militare. Si continua a sinistra.
- 15,1 [960] Bocchetta di Masarolis. Dritti. Inizia la discesa verso Montefosca. L'altura sulla destra è il Monte Klabuk. La strada a sinistra finisce poco dopo.
- 16,9 ← [884] Bivio. Prendere la strada a sinistra che risale il fianco settentrionale dello Joanaz. All'inizio il fondo è erboso, poi diventa bianco. In alcuni tratti è un po' dissestato ma comunque sempre ben percorribile. Bellissimi i panorami sull'alta valle del Natisono, sul Gran Monte e sul Canin.
- 20,5 ← [1075] Si arriva alla strada che dalla Madonna del Domm sale verso lo Joanaz. A sinistra.
- 21,2 → [1145] Subito dopo un boschetto di abeti, prendere la traccia che sale a destra verso la sommità dell'altura e poi scende dritta fino alla stazione radio.
- 21,5 [1140] Stazione radio/meteo con antenne e pannelli fotovoltaici. Bellissimo il panorama che si spazia dalle Dolomiti al mare. Si scende sempre lungo l'evidente sentiero diretto alla Madonna del Domm.
- 23,0 → [960] Madonna del Domm, Monumento ai Caduti e tettoie in lamiera. Prendere la strada bianca che scende a destra.
- 23,1 ← [950] Incrocio con la strada asfaltata che dalla Bocchetta di Sant'Antonio va a Tamoris. A sinistra. Si aggira il rifugio degli Alpini (chiuso) e inizia la discesa verso Tamoris. Ci sono dei cartelli che dicono che la strada è chiusa per frane: in realtà è stata ripristinata e si può passare agevolmente.
- 24,9 La frana che bloccava la strada è stata rimossa e la strada ripristinata. Si prosegue dritti.
- 25,3 → [805] Bivio: scendere a destra. La strada che sale dritta è quella percorsa all'andata, verso la bocchetta di Masarolis.
- 25,4 ← [800] Tamoris. Si continua a scendere a sinistra.
- 26,1 [750] Tornante con l'incrocio con la strada per Pegliano percorsa all'andata. Continuare a scendere a destra.
- 26,7 → Poco prima del cartello "Masarolis" prendere la ripida stradina che scende a destra e, arrivati in paese, continuare a scendere.
- 26,9 → Bivio dopo un tratto con fondo in mattonelle di cemento. Prendere la strada asfaltata a destra.
- 27,0 ← Prendere la strada più bassa a sinistra e passare il ponticello seguendo le indicazioni per Reant. La strada scende dolcemente uscendo da Masarolis.
- 27,5 La strada diventa bianca. E' il sentiero Reant-Masarolis che corre in mezzo a bellissimi boschi.
- 29,5 [600] Dopo un ultimo tratto di asfalto malridotto si arriva alla strada asfaltata che da Rieca sale a Reant. Scendere a sinistra. La discesa è ripida.
- 31,6 [366] Case Rieca. Ci si congiunge con la strada che scende da Masarolis e si continua a scendere verso Canalutto.
- 32,2 [307] Gniviza. Bar "Alle Cave" in prossimità della vecchia "Cava Grande". Si continua a scendere dritti.
- 33,0 Canalutto. Sempre dritti. in fondo al paese si passa sul lato destro del Chiarò.
- 34,6 [210] Dritti ancora. A sinistra sale la strada verso Laurini e Costa.
- 35,5 Torreano. Si continua a scendere passando in mezzo al paese.
- 37,2 [155] Arrivo a Ronchis

Nota: parte di questo giro è descritto anche su "Valli del Natisono in mountain bike" di R. Russi, itinerario n. 10.

Canebola
Pian di
Farcadizze

Montefosca

Klabuk

Lunghezza: 37,2 Km Tempo: 3:30 h
Dislivello: 1.150 m Sterrato: 50 %
Partenza da: Ronchis (Torreano)

381 E
5116 N

Calla → Pulfero Loch

Canebola
Bocchetta di
San Antonio

Madonnina
del Domm

23.1

Caludranza

Reant

974

29.5

S. Lorenzo

913

Valle

670

659

659

692

Noas

692

Fonte Meria

455

559

Forcjis

559

5110 N

377 E

Ronchis

200

155

37.2

Cividale

Montina

155

Torreano

449

5.4

Chiar

449

492

516

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

516

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.5

711

Mladesena

553

440

400

4.